



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2021-22

Relazione finale del/la docente

Giorgio Lonardi

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE 5^a SEZ BS

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curriculare ed agli obiettivi iniziali

La classe è composta da sedici discenti. Studentesse e studenti hanno dimostrato, specie nella seconda parte dell'anno, interesse verso la disciplina e disponibilità al dialogo educativo.

Va tuttavia rimarcato che, per una parte cospicua della classe, l'apprendimento è ancora improntato a un atteggiamento volto all'acquisizione passiva dei contenuti e alla mera raccolta di dati e informazioni. Ciononostante, è da sottolineare come la restante parte della classe abbia partecipato attivamente alle lezioni e abbia dimostrato buone attitudini in termini di analisi e di rielaborazione critica e problematica della disciplina.

1.1) OBIETTIVI FORMATIVI:

gli obiettivi conseguiti sono quelli stabiliti collegialmente nel C.d.C. relativo alla programmazione didattico – educativa d'inizio anno.

1.2) OBIETTIVI DIDATTICI:

gli studenti conoscono gli elementi costitutivi ed i nuclei tematici essenziali della tradizione filosofica occidentale in rapporto alle differenti forme di sapere;

conoscono i linguaggi e le diverse forme del filosofare;

sanno utilizzare un lessico concettualmente appropriato e specifico della disciplina;

sanno analizzare concetti, categorie e prospettive proprie dell'indagine filosofica (ontologia, gnoseologia, etica);

sanno cogliere coerenze, aporie e contraddizioni all'interno di un sistema o di una corrente di pensiero;

sono in grado di istituire collegamenti interdisciplinari riguardo a determinate tematiche.

I suddetti obiettivi sono stati raggiunti, all'interno della classe, in modo diversificato.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA:

Nella scelta del programma si è tenuto conto della capacità dei vari autori di rappresentare una corrente o i caratteri generali di un'epoca. Incidenza/capacità da parte di un pensiero, di una teoria o di un autore di influenzare altre forme di pensiero. Attualità/possibilità di cogliere nella società contemporanea (cultura, mentalità, istituzioni) la presenza delle problematiche proposte da un autore o da una corrente.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI:

Rappresentatività: incidenza, attualità, significatività. Preliminarità: progressione storica organica.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI:

Kant, Critica della ragion pura; Critica della ragion pratica; Critica del Giudizio, limitatamente ai sentimenti del bello e del sublime e all'estetica del genio.

Il dibattito sulla cosa in sé e il passaggio all'idealismo. Caratteri generali del Romanticismo.

Fichte: l'idealismo soggettivo ed etico; i tre principi della Dottrina della scienza; idealismo e dogmatismo. Discorsi alla nazione tedesca.

Schelling: Il concetto di Assoluto e l'arte come organo della filosofia

Hegel: la Fenomenologia dello Spirito; i principali capisaldi del sistema (Logica, Natura e Spirito) con particolare riguardo all'eticità, alla concezione dello Stato e della storia. Lo Spirito Assoluto.

Schopenhauer: il mondo della rappresentazione e della Volontà. La concezione dell'universo e dell'esistenza

Kierkegaard: filosofia oggettiva e soggettiva; angoscia e possibilità; vita estetica, etica e religiosa

La sinistra hegeliana e Feuerbach

Marx: la critica ad Hegel, la teoria dell'alienazione, la concezione materialistica della storia.

Rivoluzione, dittatura del proletariato e comunismo

Il Positivismo: caratteri generali; il sistema di Comte e la concezione della positivista della scienza.

La crisi del razionalismo e del coscienzialismo moderni: Nietzsche: decadenza, nichilismo, eterno ritorno, volontà di potenza e prospettivismo.

Freud: la psicanalisi; la critica della modernità e della civiltà.

Educazione civica

ARTICOLO 21: POTERE, DEMOCRAZIA, LIBERA INFORMAZIONE E FORMAZIONE DELLA PUBBLICA OPINIONE. Analisi e riflessione sul caso di Julian Assange.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 65/2022, art., 22 comma 5):

il tempo, concezione lineare e ciclica;

realtà/apparenza; verità/finzione, verità, menzogna, prospettivismo;

finito/Infinito, l'infinito nella filosofia idealistica e la finitudine esistenziale nel pensiero di Kierkegaard;

paura/angoscia/disperazione/noia, angoscia, possibilità e disperazione in Kierkegaard/dolore e noia in Schopenhauer;

la crisi delle certezze, Nietzsche e Freud: il rovesciamento della concezione dell'uomo e della civiltà;

la libertà, libertà come aspirazione, come realtà concreta, come paralisi (Fichte, Hegel, Kierkegaard)

il sogno e l'inconscio, Freud e la rivoluzione psicanalitica.

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti ¹	mesi / ore
Kant, Critica della ragion pura; Critica della ragion pratica; Critica del Giudizio, limitatamente ai sentimenti del bello e del sublime e all'estetica del genio.	Sett/ottobre 9
Il dibattito sulla cosa in sé e il passaggio all'idealismo. Caratteri generali del Romanticismo.	Ottobre 2
Fichte: l'idealismo soggettivo ed etico; i tre principi della Dottrina della scienza; idealismo e dogmatismo. Discorsi alla nazione tedesca.	Ottobre 2
Schelling: Il concetto di Assoluto e l'arte come organo della filosofia	Ottobre 1
Hegel: la Fenomenologia dello Spirito; i principali capisaldi del sistema (Logica, Natura e Spirito) con particolare riguardo all'eticità, alla concezione dello Stato e della storia. Lo Spirito Assoluto.	Novembre 7
Schopenhauer: il mondo della rappresentazione e della Volontà. La concezione dell'universo e dell'esistenza	Novembre/dicembre 2
Kierkegaard: filosofia oggettiva e soggettiva; angoscia e possibilità; vita estetica, etica e religiosa	Dicembre/gennaio 2
La sinistra hegeliana e Feuerbach	Gennaio 2
Marx: la critica ad Hegel, la teoria dell'alienazione, la concezione materialistica della storia. Rivoluzione, dittatura del proletariato e comunismo. Rivoluzione, dittatura del proletariato e comunismo	Gennaio/febbraio 6
Il Positivismo: caratteri generali; il sistema di Comte e la concezione della positivista della scienza.	Febbraio/marzo 3
La crisi del razionalismo e del coscientismo moderni: Nietzsche: decadenza, nichilismo, eterno ritorno, volontà di potenza e prospettivismo.	Marzo/aprile 8
Educazione civica ARTICOLO 21: POTERE, DEMOCRAZIA, LIBERA INFORMAZIONE E FORMAZIONE DELLA PUBBLICA OPINIONE. Analisi e riflessione sul caso di Julian Assange.	Marzo/aprile 3
Freud: la psicanalisi; la critica della modernità e della civiltà.	Da completare Maggio/giugno
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	54

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO:

L'attività didattica è stata caratterizzata da lezioni frontali e dialogate, con il prevalente obiettivo di contestualizzare correttamente i vari pensatori e di favorirne una reale comprensione. Lo studio della disciplina è stato costantemente orientato al confronto tra le diverse correnti di pensiero, connesso alla problematizzazione teorica e pratica delle stesse. Le differenti prospettive filosofiche sono state analizzate e messe in antitesi per apprezzarne la coerenza interna e, al contempo, la potenza euristica in relazione alla complessità del reale. L'azione didattica è stata volta – anche attraverso lezioni dialogate e dibattiti in classe – alla valorizzazione della dimensione argomentativa e confutatoria propria della disciplina.

¹ Inserire anche gli eventuali contributi al Curricolo di Educazione Civica, inseriti nel Prospetto di Ed. Civica della classe, approvato nei cdc di novembre ed allegato, aggiornato con i contributi effettivamente realizzati, al Documento del 15 maggio.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA²:

L'attività didattica si è svolta con modalità diverse, anche in base agli argomenti trattati: dalla lettura, all'analisi, alla problematizzazione di testi filosofici, alla classica lezione frontale, fino alla lezione dialogata e al dibattito tematico.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE:

Per i casi di difficoltà sono state attuate forme di recupero in itinere. In alcuni casi l'insegnante ha fornito strumenti atti a semplificare gli argomenti (sintesi o mappe concettuali)

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

L'approccio alla disciplina filosofica ha richiesto una pluralità di metodologie didattiche complementari, tese al perseguimento di obiettivi complessi e altamente integrati. Sono stati pertanto utilizzati svariati strumenti, dal manuale in adozione, alle antologie filosofiche, a brani tratti dalle opere stesse, per finire con gli audiovisivi e i dispositivi multimediali.

4. LA VALUTAZIONE ³

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA:

Le prove di verifica sono state sia scritte sia orali. Le verifiche scritte sono state strutturate in forma di domande aperte.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE:

I criteri di valutazione si sono uniformati a quelli contenuti nel POF d'istituto. Per Educazione civica si è dato maggior peso al percorso e al processo di apprendimento piuttosto che al mero risultato finale valutato secondo criteri di mera prestazione.

Verona,
luogo

09/5/2022
data

Giorgio Lonardi
firma del docente

² Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'eventuale insegnamento a distanza.

³ Distinguere, se necessario (in caso di prolungati periodi della classe in DDI), gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI.